Alla c.a. del Dirigente Scolastico,
Insegnante referente dei progetti didattici,
collegio dei docenti e rappresentanti dei genitori

_____

OGGETTO: proposte per il contrasto al "Bullismo Cyberbullismo e Educazione alla legalità e alla cittadinanza" per l'anno scolastico 2018/2019.

Gentilissimo Dirigente, Insegnanti, Referente "Bullismo" e rappresentanti dei Genitori.

L'Associazione Antimafie Peppino Impastato con sede a Tempio Pausania, già operante nel sociale nel territorio Regionale, ritiene importante proporvi un percorso indipendente rivolto ad Insegnanti, Genitori e Studenti delle Scuole di ogni ordine e grado.

Si tratta di un percorso distribuito in 3 anni, con obiettivi specifici indicati nel libro scritto da Salvatore Bandinu dal titolo "*La scuola debullizzata: il bullismo uccide anche d'estate*" (Aracne Editrice).

Il tentativo di "debullizzare" la scuola, parte dall'esigenza di creare un sistema dove siano i ragazzi, e non solamente i docenti, ad impegnarsi in prima persona per affrontare il problema.

E' davvero possibile debullizzare una scuola?

Quali i prezzi da pagare per questa scelta?

Perché accostare due fenomeni così diversi come mafia e bullismo?

Fuori dalle logiche dei vuoti e infecondi proclami, degli slogan, degli scoop, delle giornate anti-qualcosa e degli interventi specialistici salva-coscienze - tanto inutili quanto persino dannosi - il bullismo può realmente essere affrontato e sconfitto attraverso un percorso profondo, faticoso, lungo e costante.

Lontano dai ragionamenti dettati da codici a barre, dove tutto si raggiunge senza fatica, impegno e con estrema velocità e semplicità - al contrario - seguendo principi, riflessioni e logiche del tutto differenti, questo progetto celebra l'Educazione, la cooperazione, la relazione, l'empatia e l'emozione, senza vane promesse, ma indicando alle scuole nuovi panorami e affascinanti prospettive.

Il progetto si basa su un lavoro scaturito in un libro scritto da Salvatore Bandinu dal titolo "*La scuola debullizzata: il bullismo uccide anche d'estate. Manifesto per una nuova ecologia scolastica*" che rappresenta il cuore di tutte le azioni e degli interventi indicati nelle linee-operative. Proprio perché l'autore ha interpretato questo percorso educativo- culturale come una vera e propria "missione", in piena linea con gli intenti e le finalità perseguiti dall'Associazione Antimafie Peppino Impastato di Tempio", lo stesso ritiene fondamentale che, qualora il progetto fosse adottato dalla Vostra scuola, venisse preceduto dalla presentazione del libro.

Ispirato direttamente e profondamente dalle azioni e dal coraggio di Peppino Impastato, morto per mano mafiosa a Cinisi nel 1978, questo lavoro ha come unica finalità, non quella di puntare il dito sui giovani, ma di svegliare le coscienze degli adulti per invitarli a recuperare il prezioso ruolo di testimoni, da troppo tempo smarrito o dimenticato.

"*L'educazione deve tornare ad essere la pratica più pericolosa e progressista che ci sia*"
ricorda Massimo Recalcati.

Accettiamo la sfida, rimbocchiamoci le maniche, usciamo dal buio e sterile circuito del lamento e andiamo a riprenderci i nostri figli. Prima che sia troppo tardi.

<u>Informazioni generali sul progetto:</u>

All'interno del progetto sono indicati i percorsi che andranno portati avanti per creare "educazione" a 360°, e dotare gli stessi alunni di un vaccino fondamentale che li porterà a diventare adulti prima, cittadini poi.

- Durante il I° anno affronterà il tema del bullismo in tutte le sue forme e conseguenze.
- Nel II° anno saranno portati avanti percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.
- Nel III° anno si studierà la figura di Peppino Impastato, dei suoi valori e del suo impegno nel sociale e nella lotta contro la mafia, in preparazione di un eventuale viaggio studio nei luoghi dove è vissuto Peppino, visita a Casa Memoria a Cinisi, Radio 100 passi e il Centro di Documentazione "Peppino Impastato" di Palermo.

E'necessario specificare che tale progetto nasce dalla profonda esigenza dell'autore di trovare soluzioni concrete ed efficaci finalizzate all'effettivo contrasto dei fenomeni presi in esame e, più in generale, di trovare strategie e sinergie concrete tese ad arginare la deriva educativa di cui tanto si parla in questi ultimi anni.

COSTI E RISORSE:

Il progetto rappresenta un'idea ambiziosa e temeraria, ma tuttavia molto semplice nella sua realizzazione, poiché non prevede particolari stravolgimenti dei tradizionali piani didattici, ma richiede (ed esige) una riqualificazione delle priorità e degli obiettivi educativi, e una relativa riorganizzazione generale, utile per permettere lo svolgimento di tutte le azioni previste dalle indicazioni operative.

Tale sistema/procedura, non rappresenta un corpo esterno da aggiungere e inserire all'interno della programmazione didattica, e neppure un'appendice da incollare ai margini della programmazione tradizionale, bensì ha il proposito, e l'ambizione (oltre alla speranza), di inserirsi all'interno dei normali programmi curricolari, fino a fondersi e far parte dello stesso DNA della scuola e delle sue finalità formative.

L'idea e l'aspettativa, è che lo stesso possa assimilarsi e accomodarsi all'interno della cultura scolastica, diventando a pieno titolo un elemento indispensabile, parte integrante nella crescita e nella formazione dei ragazzi.

Il processo di collegialità che si intende mettere in moto all'interno delle classi, avrà ricadute positive in tutti i contesti, poiché vedrà coinvolta l'intera scuola compresi i genitori, il personale Ata, i docenti, il dirigente scolastico e tutti gli alunni con l'aggiunta della ricerca di collaborazione e di cooperazione persino con le società sportive e gli istruttori di riferimento, i Servizi Educativi Territoriali, le Associazioni, gli eventuali Comitati Cittadini presenti sul territorio, con la supervisione e l'affiancamento degli Organi Statali come Forze di Polizia, Carabinieri e Vigili urbani.

L'autore Salvatore Bandinu è disponibile a presentare ed avviare il progetto senza alcun compenso professionale, ma la realizzazione fattiva ha ovviamente dei costi, quantificabili a seconda degli spostamenti richiesti dalle esigenze territoriali e dal numero degli interventi che rendono necessaria la presenza dell'autore.

Nel ricordare alcune parole tratte dalla Circolare Ministeriale 25 ottobre 1993 n. 302 -*Educazione alla legalità*

> "*L'isolamento di pur generose azioni individuali, la frammentarietà delle ipotesi di lavoro occasionali e locali devono cedere il passo ad un impegno strutturale*",
>
> - "*Il grado di civiltà di un popolo si misura anche sulla sua disponibilità a spendere e a spendersi per e nell'educazione (…) comporta un rilevante investimento (…) per le diverse agenzie educative, in particolare per la scuola in presenza delle sfide di tipo planetario, che si pongono al profilarsi del terzo millennio*".

Direttiva Ministeriale n. 58 dell'8 febbraio 1996
Programmi di insegnamento di educazione civica

Biografia dell'autore:

Salvatore Bandinu, dal 1994 lavora presso un servizio educativo territoriale per minori. È stato docente in diverse scuole pubbliche e ha lavorato all'interno di un istituto penale minorile. Ha pubblicato numerosi lavori tra cui: La psico-acquaticità, Acquaticità, motricità e minorazione visiva. Il nuoto come strumento educativo, preventivo e integrativo, Boati di solitudine (con Bruno Furcas), Sotto i ponti di Yama. Calcutta, il lato oscuro dell'India moderna, I dolori del giovane bullo (con Bruno Furcas) e C'è amore un po' per tutti (con Bruno Furcas).

Nella speranza che la Vostra scuola accolga le nostre proposte come risorsa e occasione di crescita, porgiamo Cordiali Saluti.

Allegati:

1) Fascilo contenente le linee-guida (integrate al libro) che riporta in maniera dettagliata l'intero percorso educativo.

Per qualsiasi informazione, approfondimento e/o chiarimento, contattare:

Salvatore Bandinu 3388626809 (Sezione Cagliari).
Antonella Simula 3485284194 (segretaria).
Francesco Puliafito 3285451885 (presidente).
Email a.a.peppinoimpastato@gmail.com

Cagliari…….

p/ Il presidente Francesco Puliafito

_____